

Cerimonia il 9 ottobre al Teatro Chiabrera di Savona

Luciano Canfora è l'Inquieto dell'Anno

Il premio del Circolo quest'anno va al filologo classico, storico e saggista

DENISE GIUSTO
SAVONA

«Spirito colto, dall'aspetto severo e ascetico, dalla capigliatura all'indietro sul volto scarno, con occhiali tondi che lasciano passare uno sguardo acuto inquieto ed attento». Così il Circolo degli Inquieti descrive Luciano Canfora, filologo classico, storico e saggista italiano di fama internazionale, che si è aggiudicato il Premio Inquieto dell'Anno, giunto alla 19ª edizione, che gli verrà consegnato il 9 ottobre alle 21 al teatro Chiabrera.

La cerimonia di premiazione si terrà al termine di una

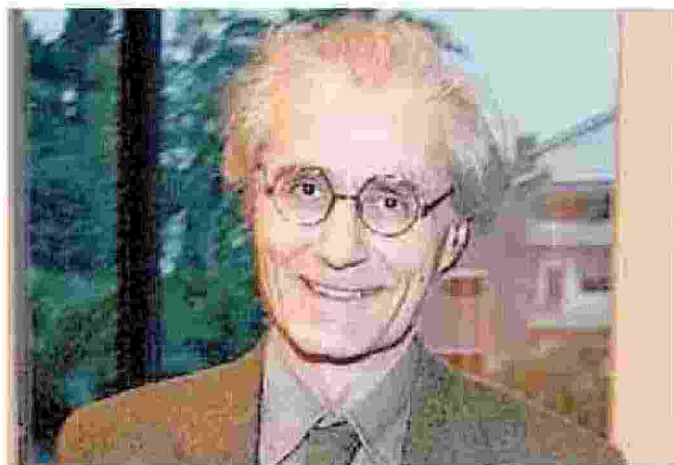
tre-giorni di eventi culturali che, in omaggio a Canfora, avranno come filo conduttore la Grecia e la greicità, organizzati dal Circolo con il patrocinio del Comune di Savona e della Repubblica Ellenica Consolato Generale di Milano, e il contributo della Fondazione De Mari e della Camera di Commercio Riviere di Liguria. Il premio, dal forte prestigio simbolico, consiste in un piccolo drappo di lino con il titolo sovraricamato, contenuto in una pentola di terracotta. «Caratteristica comune dell'inquieto è la vivacità intellettuale e sentimentale, -spiegano al Circo-

lo-. Luciano Canfora, pronto a indagare quella "classicità moderna" (non vuol essere un ossimoro) che porta ad individuare i temi più importanti del nostro essere in questa umanità, incarna appieno il ruolo dell'Inquieto dell'Anno».

Professore emerito di filologia greca e latina all'Università di Bari, Canfora è universalmente considerato un profondo conoscitore della cultura classica. È membro dei comitati direttivi di prestigiose riviste nazionali, come «Limes», ed internazionali, come «Journal of Classical Tradition» di Boston e la iberica «Hystoria y critica», e fa parte del Comitato scientifico dell'Enciclopedia Treccani e della Fondazione

Gramsci. Elzevirista del Corriere della Sera, dirige e coordina un'opera sui diversi caratteri della filologia greco-antica della letteratura greca e della sua persistenza intitolata «Lo spazio letterario della Grecia antica». Insignito, oltre alla Medaglia d'oro ai benemeriti della scienza e della cultura della Repubblica Italiana, anche della Croce d'onore del Presidente della Repubblica Ellenica nel 2005, è un prolifico scrittore di saggistica storica e politica. In particolare, grande risalto ha avuto la «Storia della Letteratura Greca», testo su cui molti atenei hanno formato i loro studenti e la sua analisi sui «Quaderni dal carcere» di Antonio Gramsci, che ne hanno fatto il maggiore studioso del pensiero del grande filosofo sardo.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lo storico e saggista Luciano Canfora



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 089799